COMUNE DI CATANZARO
C.F./ P. IVA 00129520797 - www.comune.catanzaro.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE
tel. 0961-881387 pec: appalti @certificata.comune.catanzaro.it

SETTORE PROPONENTE: **SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO**
tel. 0961-881230 pec: settore.gestione.territorio@certificata.comune.catanzaro.it

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RECUPERO DEL DEMANIO STRADALE COMUNALE - ZONA CATANZARO CENTRO NORD E OVEST
CUP: D63D14001270002 CIG: 61907711D8

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara, contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Catanzaro - Settore Gestione del Territorio, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonchè alle altre informazioni relative all'appalto.

Art.1) NOTIZIE GENERALI

Il progetto esecutivo dei Lavori per il recupero del demanio stradale comunale - zona Catanzaro Centro Nord e Ovest è stato approvato con Delibera della G.M. n.389 del 05/08/2014.
La Determina Dirigenziale n. 4388 del 18.12.2014 di indizione di gara per l'affidamento dell'appalto viene modificata ed integrata con D.D. n.651 del 16/03/2015 che stabilisce di appaltare i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.122, comma 9 del D.Lgs.163/2006, con il criterio del prezzo più basso.
numero gara: 5985146
Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Catanzaro.
Il Responsabile del procedimento è l'ing.Giovanni Quattromani
e mail giovanni.quattromani@comune.catanzaro.it tel. 0961 881266.
Punti di contatto per informazioni di carattere amministrativo in ordine alla gara: Dott.ssa Rosalba Costa PEC: rosalba.costa@certificata.comune.catanzaro.it tel. 0961 881387
Indirizzo al quale inviare le offerte e le domande di partecipazione
Comune di Catanzaro : Stazione Unica Appaltante Comunale
Indirizzo: Via G. Iannoni, 68 – 88100 Catanzaro – Italia
Tel.0961-881387-PEC:appalti@certificata.comune.catanzaro.it
La documentazione di gara comprende:

a) bando di gara
b) disciplinare di gara
c) Elaborati progettuali (capitolato, schema di contratto, computo metrico ed altri)
d) modulistica per offerta costituita da:
   - Domanda di partecipazione Mod.1 (busta A)

- Dichiarazione sostitutiva di cui all'art.38, co.1 lett.b) D.Lgs.163/2006 Mod.1/Bis (busta "A")
- Atto di impegno di cui all'art.37 D.Lgs163/2006 per i raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E. Mod. 1 ter (busta A)
- Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato Mod. 2 (busta A)
- Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario Mod. 3 (busta A)
- Dichiarazione di subappalto Mod.4 (busta A)
- Informazione antimafia: dichiarazione sostitutiva familiari conviventi Mod.5 (busta A)
- Offerta economica Mod.6 (busta B)
- Dichiarazione di comprova disponibilità mezzi e organico Mod.7 (busta A)

Art. 2) OGGETTO

L'appalto, finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, ha per oggetto l'esecuzione di lavori per il recupero del demanio stradale comunale zona Catanzaro Centro Nord e Ovest e saranno realizzati nelle vie indicate all'art.1 del Capitolato Speciale. L'appalto prevede, prevalentemente le sotto indicate lavorazioni meglio specificate nel Computo metrico e elenco prezzi: fresatura di pavimentazioni stradali di conglomerato bituminoso, conglomerato bituminoso per strato di base, conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino);

Il presente appalto è dato a misura. Le prestazioni oggetto di appalto saranno affidate ai prezzi unitari posti a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario ed al netto del costo della mano d'opera inclusa nei lavori pari a 28.429,58 EUR non soggetto a ribasso d'asta.

CATEGORIA PREVALENTE: OG3 CLASSE II

Art. 3) IMPORTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari a 483.784,70 EUR, oltre Iva, così suddiviso:

450.219,55 EUR importo soggetto a ribasso;
28.429,58 EUR costo della mano d'opera inclusa nei lavori non soggetto a ribasso;
5.135,57 EUR per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso.

Art. 4) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La durata dei lavori è prevista in massimo n. 90 (novanta) giorni nel periodo, con le modalità e condizioni descritte nel capitolato speciale d'appalto e crono- programma dei lavori.

Art. 5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art.122, comma 9 del D.Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86 del predetto Decreto Legislativo.

Si precisa che il prezzo più basso è determinato al netto degli oneri di sicurezza e delle spese relative al Costo della mano d'opera inclusa nei lavori.

Art. 6) CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, aventi i requisiti di cui ai successivi artt. 35, 36, 37, 38, 39, 41 e 42, da possedere dai partecipanti alla gara in funzione della tipologia propria del concorrente (se trattasi di operatore economico singolo, raggruppato temporaneamente e/o consorziato). E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..
Le imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea o firmatari di accordi sugli appalti di cui all'art. 47 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o a più di un consorzio stabile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) ed i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 5, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 c.p. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. I soggetti ammessi a partecipare devono essere in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. b), n. 4), del D.L. 13.05.2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12.07.2011, n.106, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiarazione

prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso co 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante.
A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del Codice e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

Art. 7) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

a) Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.;
b) insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
c) insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005);
d) essere in regola con i piani individuali di emersione di cui all'art. 1 comma 14 D.L. 25/09/2002 n.210 convertito con modificazioni in Legge n.266 del 22/11/2002;
e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/99;
f) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n.159/2011 di cause di decadenza, di divieto o sospensione di cui all'art.67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n.159/2011 s.m.i..
h) essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. n.81/2008;
i) L'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 *(modificato dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012)* o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
l) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

I requisiti soggettivi di ordine generale devono essere posseduti, nei raggruppamenti temporanei di imprese A.T.I. (anche se non ancora formalmente costituiti)/ Consorzi da ciascuno dei soggetti raggruppati.
I requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.

Art. 8) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I suddetti requisiti dovranno essere forniti mediante dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i. (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio,Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'Impresa ha sede per il ramo di attività oggetto della gara.

Nella suddetta dichiarazione il concorrente dovrà dichiarare i dati identificativi dell'impresa: codice fiscale e numero d'iscrizione, registro imprese, data di iscrizione, sezione, numero di repertorio economico amministrativo, denominazione della ditta, forma giuridica, sede (località/cap – indirizzo-pec), data di costituzione, durata della società, oggetto sociale, partita IVA, matricola INPS, posizione INAIL,il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; attività e relativa data d'inizio, abilitazioni, soggetti controllati (denominazione, codice fiscale, sede, ecc), composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci; la sussistenza del "Nulla osta" ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 s.m.i..

Art. 9) *REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI PER L' ESECUZIONE DEI LAVORI*

I concorrenti devono possedere a pena di esclusione attestazione S.O.A. nella categoria OG 3 Classe II

Il suddetto requisito dovrà essere fornito mediante:

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. e degli articoli 108 e 109, del D.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

Il possesso dell'attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione.

Si precisa che , prima della stipula del contratto o della consegna dei lavori in via d'urgenza, l'appaltatore dovrà garantire la disponibilità almeno dei seguenti mezzi necessari per l'esecuzione di lavori quali n. 1 fresatrice a freddo; n. 1 minipala dotata di fresatrice a freddo; n.1 rullo compressore; n. 1 moto spray per stesa emulsione bituminosa; n. 2 autocarri di portata superiore agli 80 q,li; e di avere in organico almeno n. 3 operai specializzati, n. 2 operai qualificati; n. 2 op. comuni.

Art. 10) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC*pass*, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*

Art.11 *CONTRIBUTO ANAC*

L'impresa concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare l'attestazione in originale dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di importo pari ad **€ 35,00**, ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014 dell'AVCP, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità. ***La ricevuta dovrà***

contenere il Codice CIG assegnato alla presente procedura di gara ed i dati identificati del concorrente.

Art. 12) PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno, pena esclusione, prendere visione dei luoghi di esecuzione dei lavori e ritirare il relativo attestato.

Sono ammessi alla presa visione e al ritiro dell'attestato, rilasciato dal Responsabile del Procedimento (o da suo delegato) esclusivamente i soggetti di seguito indicati:

a) un Legale rappresentante o un Direttore Tecnico dell'impresa muniti di fotocopia del certificato di iscrizione alla CCIAA, di SOA o di altro documento probatorio, atto a dimostrare la carica ricoperta;

b) un procuratore speciale dell'impresa, munito di specifica procura notarile (originale o in copia autenticata dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000), da cui risultino le specifiche attività di rappresentanza dell'impresa relativamente ad appalti pubblici.
I soggetti sopra richiamati dovranno esibire un documento di identità valido e leggibile.
La presa visione dei luoghi dovrà tassativamente avvenire con l'assistenza di un tecnico comunale incaricato ed essere effettuata esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 13.30 in una delle seguenti giornate:
19.5.2015
22.5.2015
25.5.2015
La presa visione dei luoghi deve essere prenotata entro e non oltre le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente a quello stabilito tramite Pec all'indirizzo:
settore.gestione.territorio@certificata.comune.catanzaro.it
Il concorrente a tal fine dovrà indicare nome, cognome, dati anagrafici , del soggetto di cui ai precedenti punti a) e b) incaricato della presa visione e ritiro attestato.

Al termine della presa visione dei luoghi , la Stazione Appaltante rilascerà il relativo attestato che, a pena di esclusione, dovrà essere inserito all'interno della Busta A "Documentazione".

Il punto di ritrovo sarà presso il settore Gestione del Territorio del Comune di Catanzaro sito in via Jannoni.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, già costituiti o da costituirsi, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, tra i diversi operatori economici, la presa visione dei luoghi può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Art. 13) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- **Cauzione provvisoria :**

1. Le ditte concorrenti, a garanzia degli assumendi obblighi, dovranno costituire, **a pena di esclusione**, apposita cauzione del 2% dell'importo a base d'asta (483.784,70 EUR) e pertanto ammontante ad **9.675,69** EUR (euro novemilaseicentosettantacinque/69) da prestare secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.LGS N. 163/2006 s.m.i..
2. La garanzia dovrà avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione;
   In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.
   La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
   Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

3. L'importo della garanzia, è ridotto del 50%, ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 commi 1 e 2 s.m.i. per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, Certificazione di Qualità conforme alle Norme Europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 11.09.2007, n.7).
   Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione del 50% dell'importo della garanzia è ammessa solo se tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati siano in possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità.

   L'offerta è corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/06 e di cui all'art. 123 del relativo regolamento attuativo approvato con d.P.R. n. 207/10), qualora l'offerente risultasse affidatario.

4. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito dopo l'aggiudicazione della gara ai concorrenti non aggiudicatari. Quello della ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

5. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:

   a) assegno circolare intestato al Comune di Catanzaro;
   b) attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296. Nel caso di versamento sul c/c

intestato al Comune di Catanzaro, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento;

c) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il Dlgs n.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 13.02.1959, n.449 s.m.i.) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Catanzaro. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR n.445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI e di consorzio ordinario non ancora formalmente costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e deve essere obbligatoriamente sottoscritta da tutte le imprese stesse *(c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n.8)*.

Nel caso di RTI o consorzio ordinario formalmente costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata, **a pena di esclusione**, al soggetto indicato quale capogruppo, in nome e per conto anche degli altri soggetti costituenti il Raggruppamento.

- **Cauzione definitiva e polizza assicurativa**

1. La ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.LGS N. 163/2006 s.m.i.;
2. la garanzia fideiussoria redatta con le modalità di cui all'art.75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
3. l'importo della garanzia, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la certificazione del sistema di qualità. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
4. La cauzione definitiva sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;
5. è onere dell'appaltatore l'accensione di polizze relative all'assicurazione per un massimale non inferiore a 5.000,00 EUR per responsabilità civile verso terzi e all'assicurazione per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori e con un massimale non inferiore all'ammontare contrattuale.

Art. 14 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei termini e alle condizioni previsti dall'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 15) CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica pec: settore.gestione.territorio@certificata.comune.catanzaro.it
e/o rosalba.costa@certificata.comune.catanzaro.it, entro il 21.5.2015 ore 12.00 , esplicitando in oggetto la dicitura "Quesito concernente la gara per i lavori di RECUPERO DEL DEMANIO STRADALE COMUNALE - ZONA CATANZARO CENTRO NORD E OVEST. I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione della ragione sociale, il nome del rappresentante legale dell'operatore economico interessato alla procedura di gara.
Le risposte saranno rilasciate entro il 26.5.2015, salvo l'oggettiva impossibilità di rispettare il suddetto termine.

Art. 16) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso, contenente tutta la documentazione richiesta e l'offerta, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. I plichi dovranno pervenire con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro, Settore AA.GG./SUAC, Via Iannoni, 88100 Catanzaro, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01/06/2015, a pena di esclusione.
Il recapito tempestivo ed integro dei plichi, indipendentemente dalla modalità di recapito utilizzata, rimane a completo e ad esclusivo rischio dei concorrenti.
Qualunque siano le modalità di presentazione, l'offerta si considera pervenuta in ritardo e, quindi, non ammessa alla gara, qualora dovesse pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro oltre il termine prefissato di ricezione, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spedita in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione con data antecedente risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. I plichi pervenuti oltre il termine perentorio di ricezione, non verranno aperti e si procederà all'esclusione dei relativi concorrenti. La Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
I plichi, per garantire l'identificazione della provenienza, a pena di esclusione, dovranno riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

1. Ragione sociale, indirizzo del mittente, numero di fax, indirizzo mail e pec, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa concorrente (nel caso di RTI sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);

diciture **"NON APRIRE" e "CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO DEL DEMANIO STRADALE COMUNALE - ZONA CATANZARO CENTRO NORD E OVEST CIG - 61907711D8"**

Scadenza offerte: 01/06/2015 ore 12:00

Art. 17) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONE.
I concorrenti, utilizzando l'apposito modulo n.1 corredato da **marca da bollo da € 16,00,** dovranno produrre la domanda di partecipazione – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore con allegata fotocopia del documento d'identità – attestanti il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei requisiti tecnico – professionali necessari per l'ammissione alla gara (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) come di seguito indicati:

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 D.P.R. 445/2000) attestanti:

1. i dati anagrafici e di residenza del legale rappresentante, il titolare se si tratta di impresa individuale; i soci se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
2. l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura/albo delle Cooperative della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (per le imprese con sede in Stato straniero) e che l'oggetto sociale dell'impresa risulta coerente con quello della gara;
3. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni oppure di trovarsi nella situazione di cui all'art.186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n.267;
4. l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
5. l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla propria moralità professionale. L'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della Direttiva CEE 2004/18. L'esclusione dalla partecipazione alla gara ed il divieto di stipulare contratti operano se la sentenza o il decreto di condanna sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandata semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod.1 i nominativi e i relativi dati anagrafici. L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
6. l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella

dello Stato in cui sono stabiliti. Ai sensi del comma 2 dell'art.38 del D.lgs n.163/2006 s.m.i. si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;

7. l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contribuzioni previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. Ai sensi del comma 2 dell'art.38 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art.2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002, n.210, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266. A tal fine dovranno essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la matricola INPS ed il numero di P.A.T. - Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alle norme della legge n° 68 del 12/3/99. Dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
9. dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, della legge 18/10/2001 n.383, sostituito dall'art.1 della Legge 22/11/2002 n.266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
10. l'inesistenza dell'applicazione di misure cautelari interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) D. Leg.vo n.231dell'8/6/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del D.lgs n.81 del 9 aprile 2008 s.m.i.;
11. che il titolare, se si tratta di impresa individuale, i soci se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24/11/81, n. 689;
12. l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art.44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
13. l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005).

B) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000) comprovanti, a pena di esclusione:

1. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n° 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
2. l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici;

3. l'inesistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Catanzaro che bandisce la gara o l'inesistenza di errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Comune di Catanzaro;
4. di non essere iscritti, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del DLgs n. 163/2006 s.m.i., nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10 del DLgs n. 136/2066 s.m.i.,. per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
5. di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine, ai sensi del comma 2 dell'art.38 D.lgs n. 163/2006 s.m.i., il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi suddette la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenti l'offerta economica;
6. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 e dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs n.163/06 s.m.i., in quanto non partecipa alla gara in associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipa in gara in associazione o consorzio.

C)Dichiarazioni relative alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici

Il concorrente dovrà dichiarare:

1. di essere consapevole che la sottoscrizione del contratto prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art.10 del DPR n. 252/98, sono sottoposte a condizione risolutiva e la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive da parte della Prefettura; di obbligarsi in caso di aggiudicazione a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento del servizio nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
2. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese e in particolare ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa;
3. di impegnarsi a presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un suo

rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura;

4. di impegnarsi al rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente dei luoghi di lavoro, e delle maestranze impiegate, essendo consapevole che qualora vengano riscontrate gravi violazioni, la Stazione appaltante risolverà il contratto ed escluderà l'impresa dalla procedura. A tal fine si considerano gravi violazioni: a) l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità Giudiziaria; b) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalla scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nell'impresa; c) inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
5. elenco del personale che dovrà effettuare il servizio con l'indicazione del titolo di studio posseduto,ampliamente indicato nell'art.8 del capitolato d'appalto;
6. di aver esaminato il capitolato di gara, il bando, il disciplinare e il progetto allegati e di accettare integralmente, ai sensi dell'art.1341 del c.c., senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute. L'impresa altresì deve dichiarare che il servizio oggetto della presente procedura sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni contenuti negli atti di gara;
7. di avere piena e perfetta conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio indicato in oggetto e di avere ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
8. che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere per accettazione la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.lgs n. 196/2003 s.m.i.;

✓ **N.B. 1: in** caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese, cooperative sociali o consorzio, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

La dichiarazione sull'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett.c) del D.Lgs n. 163/2006 smi, vanno rese individualmente anche **dai soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa che, per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie (AVCP, Determinazione n.4 del 10/10/2012).

In ogni caso, qualora nei confronti dei soggetti cessati dalla carica siano stati provvedimenti di cui all'art.38 comma 1, lett.c) del D.Lgs, n.163/2006 smi, l'impresa concorrente dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Art. 18) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il plico citato nel precedente art. 16 dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «Busta A - Documentazione Amministrativa», «Busta B Offerta economica».

Tutte le buste devono indicare i dati identificati dell'offerente.

Il plico generale e le due buste devono essere idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. La sigillatura deve essere effettuata con materiale idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli pre incollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Art. 19) AVVALIMENTO (art.49 del D.Lgs. n. 163/2006)

Qualora il concorrente utilizza l'istituto dell'avvalimento oltre al mod.1 dovrà allegare:

- **Dichiarazione (Mod. n.2)** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato) sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 s.m.i., verificabile ai sensi dell'art.48 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
2. le complete generalità del soggetto ausiliato ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alla suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art.49, comma 5 D.lgs n. 163/2006 s.m.i., nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (mod.2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49, comma 5, del D.lgs n.163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- **Dichiarazione (Mod. n. 3)** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art.38 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

- **Dichiarazione (Mod. n. 5)** – familiari conviventi.

N.B. : a tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, secondo comma del DPR 445/2000.
La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) .
Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett.h) e la denuncia penale nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzioni di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Art. 20) CONTENUTO DELLA BUSTA "A"- " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) Le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (mod. n.1) e le Dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter), dell'art.38, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. (mod. 1bis), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE, dichiarazione di subappalto (mod.4), avvalimento (mod.2 e 3);
B) il deposito cauzionale provvisorio di cui al presente Disciplinare;
C) la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
D) dichiarazione del legale rappresentante di presa visione ed accettazione del Disciplinare di gara, del Capitolato di gara e dello schema di contratto, debitamente sottoscritti in calce;
E) dichiarazione effettuata dai soggetti di cui all'85 del D.Lgs. n.159/2012 e s.m.i. afferenti anche i familiari conviventi, circa l'insussistenza di cause di decadenza, di divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs n. 159/2011 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 64, comma 4, del medesimo decreto, di cui all'allegato mod. 5;
F) Il **PASSOE, debitamente sottoscritto**, ottenuto attraverso la registrazione al servizio Avcp*ass dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici /A.N.A.C.;*
G) Attestato di presa visione dei luoghi di esecuzione dei lavori;
H) Dichiarazione di comprova disponibilità mezzi e organico (mod. 7)
I) *distinta in carta semplice, di tutti i documenti presentati;*
J) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Art. 21) CONTENUTO DELLA BUSTA "B" -" OFFERTA ECONOMICA".

Nella Busta B, chiusa, idoneamente sigillata e siglata sul lembo di chiusura, a pena di esclusione, con la scritta "Offerta Economica" e il nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara, dovrà essere contenuta l'offerta economica in bollo da € 16,00, secondo l'All. modello 6.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta o da persona munita degli occorrenti poteri, nella quale sia riportato quanto segue:

- la qualifica ed il nominativo del firmatario e la precisa denominazione dell'Impresa, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- i dati identificativi della procedura di gara in argomento;
- il ribasso percentuale sull'importo complessivo di gara soggetto a ribasso espresso sia in cifre che in lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature o correzioni. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto tra i due valido quello più conveniente per l'Ente Appaltante;
- Il ribasso viene considerato fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In caso di R.T.I. e Consorzi ordinari non ancori costituiti, ai sensi dell'art.37, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. l'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate, nonché dal Consorzio stesso, in caso di RTI già costituita dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, rinnovabili per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Art.22 CAUSE DI ESCLUSIONE

Si procederà all'immediata esclusione dalla presente procedura di gara, senza possibilità di ricorrere a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione delle situazioni, nei seguenti casi:

- ✓ la presenza di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs.12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;
- ✓ la mancanza dei requisiti *di idoneità professionale e* tecnico-organizzativi ed economico-finanziari per l' esecuzione dei lavori;
- ✓ la mancanza di attestazione SOA in corso di validità con riferimento alla categoria della lavorazione indicata nel bando di gara;
- ✓ la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio;
- ✓ in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente ai fini della regolarizzazione delle irregolarità essenziali indicate al successivo art.23, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante (cioè senza che il concorrente integri o regolarizzi le dichiarazioni carenti o irregolari, oppure qualora l'operatore economico entro il termine perentorio di cui sopra, dia una risposta totalmente carente ed inidonea a regolarizzare l'inadempimento essenziale).
- ✓ nel caso in cui, l'operatore economico risponda entro i termini alla richiesta di soccorso istruttorio, qualora dalla risposta stessa emergano elementi che configurano la mancanza sostanziale dei requisiti di accesso (sia di ordine generale che per quelli di carattere professionale e tecnico-organizzativo).
- ✓ nel caso che dalla documentazione prodotta dall'operatore economico (compresa l'istanza di partecipazione) non emerga l'esatta individuazione dell'operatore economico stesso e, in caso di RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o rete di imprese, qualora non siano indicate tutte le imprese degli stessi RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o reti di imprese.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara qualora l'offerta economica:

- ✓ non sia separata dalla restante documentazione amministrativa;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, qualora l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante - o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge- di tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, qualora l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante - o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge – dell'operatore economico mandatario;
- ✓ non rechi l'indicazione di offerta, oppure rechi l'offerta in aumento, e/o rechi l'indicazione in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- ✓ contenga condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione Appaltante;
- ✓ contenga percentuale in aumento, indeterminate, plurime e parziali.
- ✓ Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale;
- ✓ le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art.46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione Appaltante, formulate ai sensi dell'art.46, comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art.39, comma 2, del D.Lgs. 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114) costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dall'art.38, comma 2-bis, del Codice è fissata in 2.418,92 EUR pari al 5 per mille dell'importo posto a base di gara da corrispondere mediante bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296 con la causale: sanzione pecuniaria relativa alla gara per ***l'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO DEL DEMANIO STRADALE COMUNALE - ZONA CATANZARO CENTRO NORD E OVEST CIG - 61907711D8"***

ART. 23) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il soccorso istruttorio può essere attivato per irregolarità o mancanza di elementi e dichiarazioni da ritenersi "essenziale" quali:

- ✓ omessa indicazione degli elementi atti ad individuare i soggetti responsabili dell'impresa (come il documento d'identità a corredo della dichiarazione o l'avvenuta sottoscrizione di questa);
- ✓ omessa, incompleta o irregolare indicazione delle sentenze di condanna da parte dei soggetti responsabili dell'impresa (sempre che la dichiarazione non integri un falso in gara);
- ✓ omessa o irregolare presentazione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta purchè vi sia stata la costituzione della garanzia al momento dell'offerta.

ART. 24) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione, nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore AA.GG./SUAC, successivamente alla scadenza per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di componenti esperti nelle materie attinenti l'appalto in oggetto ai sensi dell'art.84 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Art. 25) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Prima ed unica seduta di gara

L'apertura delle offerte è fissata per giorno 03 giugno 2015 alle ore 15:00, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, il Presidente di gara provvede a:

- verificare la correttezza formale dei plichi e del loro contenuto, ed in caso negativo ad escludere i concorrenti dalla gara;
- procedere all'apertura della "busta A – documentazione" di ciascun concorrente e verificare il possesso dei requisiti al fine di ammetterli al prosieguo della gara.

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. N. 163/2006 la documentazione comprovante i requisiti generali e speciali sarà acquisita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo per quanto riguarda il possesso di requisiti non compresi fra quelli per cui è prevista l'inclusione nella Banca dati nazionale.

Il Presidente di gara procede quindi all'apertura delle buste "B – Offerta economica" contenenti l'offerta economica, accompagnata dalle giustificazioni, presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara, ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al miglior offerente, come stabilito dall'art. 11, comma 4 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006.

Alla seduta, pubblica per i concorrenti, sono ammessi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Art. 26) ULTERIORI CONDIZIONI

a) si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente;
b) in caso di parità, si procede per sorteggio;
c) le dichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta sono in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
d) al termine della proceduta di affidamento è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria, a favore del miglior offerente. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato decreto legislativo n. 163/2006, procede all'aggiudicazione definitiva, mediante Determinazione Dirigenziale. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti;
e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'art. 113 del citato decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
g) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del citato decreto legislativo n. 163/2006;
h) l'amministrazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere ad aggiudicazione alcuna, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
i) tutte le spese per la stipulazione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario;
j) la documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria;
k) i dati raccolti sono trattati, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Art. 27) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registrazione, gli oneri fiscali ed ogni altra spesa connessa, che sono tutte a suo carico.
Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto alla data che sarà fissata da questa amministrazione. Ove non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed all'assegnazione dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria.

La stipula della polizza è subordinata alla presentazione della cauzione definitiva sull'importo di aggiudicazione, secondo le modalità previste dall'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i.

Art. 28) *CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI*

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (in caso di cessione di azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici). Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto trovano applicazione le norme dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i..

Art. 29) COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. N. 163/2006 la documentazione comprovante i requisiti generali e speciali sarà acquisita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo per quanto riguarda il possesso di requisiti non compresi fra quelli per cui è prevista l'inclusione nella Banca dati nazionale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP: www.autoritacontrattipubblici.it (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere, entro un termine congruo, alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Art. 30) ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art.13 del n. 163/2006 s.m.i.. Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 5, lettera a), b), c), d) dell'art.13 succitato.

Il diritto di accesso è **differito**:

a) in relazione all'**elenco dei soggetti** che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
b) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
c) in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 79, comma 5-quater, D. Lgs. 163/06, 24, Legge n. 241/90, D.P.R. 184/06, D.Lgs. 196/03, al fine di consentire l'accesso agli atti di gara, ciascun concorrente ha l'onere di indicare se il contenuto dei documenti componenti l'offerta presentata o parte del contenuto dei medesimi documenti, costituiscono segreti aziendali o industriali (tecnici o commerciali). In tal caso, il concorrente non deve limitarsi a dichiarare nel modello di partecipazione che il contenuto di detta documentazione o parte del contenuto di essa è escluso dall'accesso, sulla base della formulazione di una mera motivazione generica; al contrario, la motivazione addotta, ai fini di una eventuale esclusione dell'accesso, deve essere connotata da specificità e circostanziata, nonché comprovata tramite adeguata attestazione, evidenziando alla stazione appaltante quali parti del documento saranno oggetto di mascheramento.

In mancanza di motivazione e comprova dell'inaccessibilità del contenuto dei documenti prodotti, questa Stazione Appaltante acconsentirà al suo accesso nei modi previsti dalla legge, in forza di un proprio prudente apprezzamento.

Le istanze di accesso devono essere rivolte al RUP che è e rimane responsabile della procedura di accesso.

ART. 31) RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle Ditte non aggiudicatarie entro i 30 giorni successivi dalla data di aggiudicazione. Quello della Ditta aggiudicataria sarà trattenuto fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale.

ART. 32) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto dell'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010 s.m.i..

ART. 33) PROCEDURA DI RICORSO

- Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.

In relazione al disposto dell'art. 243-*bis* del D.Lgs. n.163/2006, introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20/03/2010, n. 53, le ditte interessate sono invitate ad informare, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, questa stazione appaltante della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del *"Codice del processo amministrativo"* approvato con D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e successive modificazioni, recante "Spese di giudizio", prevede che qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al Foro di Catanzaro, con esclusione della competenza arbitrale.

Il Responsabile ufficio SUAC
Dr. Giuseppe Arnò

IL DIRIGENTE
Arch. Carolina Ritrovato

Il RUP
ing. Giovanni Quattromani

INDICE

Premesse 1
Art.1) NOTIZIE GENERALI 1
Art. 2) OGGETTO 2
Art. 3) IMPORTO 2
Art. 4) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI 2
Art. 5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE 2
Art .6) CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE 3
Art. 7) REQUISITI DI ORDINE GENERALE 4
Art. 8) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE 4
Art. 9) REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI 5
Art. 10) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI 5
Art. 11)CONTRIBUTO ANAC 5
Art. 12) PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEI LAVORI 6
Art. 13) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE 6
Art. 14) SUBAPPALTO 9
Art. 15) CHIARIMENTI 9
Art. 16) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE 9
Art. 17) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONE. 10
Art. 18) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 14
Art. 19) AVVALIMENTO (art.49 del D.Lgs. n. 163/2006) 14
Art. 20) CONTENUTO DELLA BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 15
Art. 21) CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA. 16
Art. 22) CAUSE DI ESCLUSIONE 17
Art. 23) SOCCORSO ISTRUTTORIO 17
Art. 24) COMMISSIONE GIUDICATRICE 18
Art. 25) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE 18
Art. 26) ULTERIORI CONDIZIONI 18
Art. 27) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA 19
Art. 28) CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI 20
Art. 29) COMUNICAZIONI 20
Art. 30) ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA 20
Art. 31) RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. 21
Art. 32) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 21
Art. 33) PROCEDURA DI RICORSO 21